

COMUNICATO N. 17 del 2013

CHIUSURA STRUTTURE

Alla presenza del Capo Servizio IV, Ing. Gaetano PRIORI e del Direttore della Divisione 13^a, Dott.ssa Giulia URICCHIO è stato affrontato lo spinoso problema dei criteri di mobilità del personale in servizio nelle strutture per le quali è prevista la soppressione.

Nonostante la normativa introdotta dall'ultima legge di stabilità consentirebbe all'Amministrazione di spostare il personale nelle strutture limitrofe a quelle in chiusura e non corrispondere l'apposita indennità di trasferimento, dobbiamo rilevare che i criteri individuati nella bozza distribuita alle Sigle sono volti a cercare di ridurre al minimo il disagio ai colleghi che subiranno loro malgrado questa fase di ristrutturazione del CFS.

Purtroppo, pur tentando di dare il nostro contributo con proposte migliorative, all'attualità non sembrano esserci tutte le garanzie affinché ogni diversa casistica possa trovare agevole e serena soluzione.

In particolare abbiamo evidenziato la casistica di province fortemente soprannumerarie con molte strutture in chiusura: potrebbero aprirsi scenari di "guerre fra poveri" che di questi tempi non servirebbero a nessuno.

Oltre alle proposte di correzione della bozza, l'U.G.L. ha ribadito all'Amministrazione l'opportunità di fare un'ulteriore riflessione prima di chiudere strutture di proprietà o in comodato d'uso gratuito, con alloggi di servizio e personale ancora in forza.

Ulteriore spunto di riflessione potrebbe nascere dall'analisi delle spese affrontate per ristrutturare recentissimamente strutture (alcune ancora con cantiere aperto) di cui è stata decretata la soppressione: soldi pubblici sprecati di cui nessuno dovrà rendere conto... come al solito!!!

CONCORSI VICE SOVRINTENDENTI

Nel prosieguo della riunione siamo stati informati che le casse dell'Amministrazione, colpite dalla scure dei tecnocrati, sono talmente in rosso e le spese così elevate che potrebbe essere pregiudicata la possibilità di espletare in tempi brevi i previsti concorsi da vice sovrintendente (costo stimato: € 1,9 milioni per pagare le sole missioni).

L'unica soluzione possibile, rispetto a quelle proposte, sembra sia riunire in un'unica giornata le 5 prove concorsuali, in più sedi, con un'ulteriore eventuale sessione per i malati.

Siamo perfettamente consapevoli che soprattutto per chi ha i requisiti per poter partecipare a tutte e cinque le vacanze sarà massacrante, ma se veramente si dovesse palesare la necessità di concentrare tutte le procedure in un'unica giornata (i costi di missione scenderebbero a non più di € 350.000), sarebbe solo per evitare l'ingessamento del CFS. Se non vengono espletati questi concorsi, infatti, non potrà essere bandito quello interno da vice ispettore e non si libereranno i posti per le nuove assunzioni di agenti. Ovviamente sarà compito dell'Amministrazione mettere i candidati nelle migliori condizioni logistiche e mentali per affrontare serenamente tutte le prove concorsuali, con la pubblicazione della banca dati ed una congrua riduzione del numero di quesiti per ciascuna prova.

Quest'Amministrazione che continua a chiedere al personale di fare sacrifici, sempre più grandi, deve essere molto più oculata nelle sue spese e nell'attribuzione degli incarichi. Sprechi non possono essere più tollerati!!

CFS: 5 PER MILLE AL FONDO ASSISTENZA

Nel 2011 avevamo proposto all'Amministrazione di attivare le procedure burocratiche affinché il nostro "Fondo di Assistenza, Previdenza e Premi" potesse essere inserito nell'elenco dei beneficiari del 5 per mille in analogia alle altre forze di polizia. Lo scorso 5 Aprile l'Ufficio preposto ha diramato una circolare alle strutture territoriali comunicando che l'intera procedura è stata effettuata e che quindi è possibile già devolvere il contributo all'ente. **Ovviamente**

rimane ferma la nostra richiesta che i futuri proventi che dovessero arrivare dovranno essere impiegati esclusivamente verso forme di assistenza per i colleghi e non per finanziare eventi, convegni e riviste. Sempre riguardo al Fondo abbiamo sollecitato nuovamente l'Amministrazione all'istituzione del Tavolo Tecnico Paritetico volto alla modifica dello Statuto fermo ormai agli anni '80 e non più attuale.

RAPPRESENTATIVITÀ SINDACALE DECENTRATA

L'Ufficio Relazioni Sindacali ha reso noto, oltre alla consistenza associativa complessiva di tutte le Sigle, anche la percentuale di rappresentatività per sede di contrattazione decentrata. Questa la situazione al 31.12.2012:

	SAPAF	UGL	CISL	UIL	FESIFO	CGIL	DIRFOR	TOTALE
totale iscritti	2026	1775	438	256	346	321	174	5336
%	38,0	33,3	8,2	4,8	6,5	6,0	3,3	100,0
ABRUZZO	87	98	54	5	3	23	14	284
%	30,6	34,5	19,0	1,8	1,1	8,1	4,9	100,0
BASILICATA	99	89	13	20	37	6	3	267
%	37,1	33,3	4,9	7,5	13,9	2,2	1,1	100,0
CALABRIA	257	187	37	11	13	5	8	518
%	49,6	36,1	7,1	2,1	2,5	1,0	1,5	100,0
CAMPANIA	95	132	57	38	9	7	4	342
%	27,8	38,6	16,7	11,1	2,6	2,0	1,2	100,0
E. ROMAGNA	160	45	24	7	9	25	6	276
%	58,0	16,3	8,7	2,5	3,3	9,1	2,2	100,0
LAZIO	134	220	30	11	34	24	13	466
%	28,8	47,2	6,4	2,4	7,3	5,2	2,8	100,0
LIGURIA	59	40	12	3	5	7	7	133
%	44,4	30,1	9,0	2,3	3,8	5,3	5,3	100,0
LOMBARDIA	151	89	22	6	42	19	8	337
%	44,8	26,4	6,5	1,8	12,5	5,6	2,4	100,0
MARCHE	88	53	15	10	20	15	15	216
%	40,7	24,5	6,9	4,6	9,3	6,9	6,9	100,0
MOLISE	47	53	27	3	2	7	4	143
%	32,9	37,1	18,9	2,1	1,4	4,9	2,8	100,0
PIEMONTE	164	62	4	23	8	42	10	313
%	52,4	19,8	1,3	7,3	2,6	13,4	3,2	100,0
PUGLIA	137	101	49	28	30	8	6	359
%	38,2	28,1	13,6	7,8	8,4	2,2	1,7	100,0
TOSCANA	153	114	26	11	47	50	16	417
%	36,7	27,3	6,2	2,6	11,3	12,0	3,8	100,0
UMBRIA	84	83	3	11	4	6	2	193
%	43,5	43,0	1,6	5,7	2,1	3,1	1,0	100,0
VENETO	145	63	40	38	4	12	18	320
%	45,3	19,7	12,5	11,9	1,3	3,8	5,6	100,0
SCUOLA CFS	37	75	5	7	14	11	3	152
%	24,3	49,3	3,3	4,6	9,2	7,2	2,0	100,0
ISPETTORATO GENERALE	77	203	14	12	38	17	32	393
%	19,6	51,7	3,6	3,1	9,7	4,3	8,1	100,0
COA	51	68	6	12	26	36	5	204
%	25,0	33,3	2,9	5,9	12,7	17,6	2,5	100,0

In ben 7 sedi di contrattazione decentrata l'U.G.L. risulta essere il primo Sindacato, nell'Ispettorato Generale superiamo il 50% di rappresentatività, nella Scuola e nel Lazio siamo molto vicini al 50%.

Eppure non sottoscriviamo il FESI per i motivi ben noti a tutti: tutte le risorse devono essere distribuite con la contrattazione nazionale e la forbice tra amministrativi ed operativi deve essere un po' più ampia!!! Meditate.....

NOTIZIE BREVI

Sul nostro sito www.uglcorpoforestale.it è possibile visionare i seguenti documenti:

5 per mille al CFS

Concessione Temporanea Foresterie UTB

Il CFS nel Comitato Verde Pubblico

CFS: Operazioni sul Territorio

Roma, 23 aprile 2013

Il Segretario Nazionale
f.to Danilo Scipio

Ugl: Diritti, Lavoro, Futuro!